



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TRICHIANA

SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO

Via L. Bernard, 40 – TRICHIANA - 32026 BORGO VALBELLUNA (BL) Tel. 0437/554449

Cod. Fisc.:80004600252

e-mail: blic816001@istruzione.it – PEC: blic816001@pec.istruzione.it Sito web: www.ictrichiana.edu.it

Borgo Valbelluna, 28/11/2025

Al Collegio dei docenti

e p.c.

Al Consiglio di Istituto

Al personale ATA

Albo

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTOF 2025/2028 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

Firmato digitalmente da ALESSANDRA NUTI

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il DPR n.297/1994;

VISTA la Legge n.59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il D.L. vo n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 – "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";

VISTE le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012),

VISTE le Linee guida per l'Orientamento delineate dal DM 328 del 22/12/2022;

VISTE le Nuove linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTA la nota MIM n. 39343 del 27/09/2024;

In CONTINUITA' con le attività svolte nello scorso triennio in riferimento al PTOF 22-25;

VISTO il proprio Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2025-28 del 17/12/2024, prot. n. 8577;

VISTO il PTOF sintetico 2025-28 pubblicato in data 27/01/2025, prot. n. 0872;

TENUTO CONTO degli obiettivi a livello nazionale e regionale del Decreto Interdipartimentale obiettivi-sistema valutazione 2025/26 del 06 agosto 2025;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;

TENUTI IN CONSIDERAZIONE i Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

ASCOLTATO il Collegio dei docenti

CONSIDERATE le criticità rilevate e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;

SENTITA l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in 8 plessi, di cui tre di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e 2 di scuola secondaria di 1° grado;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni, che hanno contribuito all'identità dell'Istituto;

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella Direttiva impartita al Dsga e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i

tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

PREMESSO

che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondante con cui la Scuola si presenta alla sua comunità dichiarando all'esterno la propria identità, il programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di organizzazione, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo/promozione/valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione intende perseguire il suo obiettivo primario, garantire il successo formativo dei suoi alunni e accompagnarli nel loro percorso di apprendimento e di crescita.

Esso è uno strumento flessibile da adattare al contesto di riferimento al fine di valorizzarne le potenzialità e di emanciparlo da eventuali punti di debolezza, nell'ottica del miglioramento continuo.

TENUTO CONTO

del coinvolgimento e della fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, dell'identificazione e della condivisione dei valori dell'istituzione, della motivazione, del clima relazionale e del benessere organizzativo, della partecipazione attiva e costante di tutto il personale, della trasparenza, dell'assunzione di un modello organizzativo e operativo che tenda al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola; considerando tali elementi come indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, capace di dare un senso ed

una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso;

CONSIDERATO CHE

- la L. n.107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- Lo scopo del presente Atto è quello di fornire indicazioni chiare sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità della nostra Istituzione scolastica, sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.
- È compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico.
- Il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato all'aggiornamento e alla revisione annuale del PTOF relativo al triennio 25/28 (ex art.1, comma 14, Legge 107/2015)

Firmato digitalmente da ALESSANDRA NUTI

DIDATTICA, PROGETTUALITA' E VALUTAZIONE

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo, nonché alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. È nella scuola del primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentirà loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza adeguata delle competenze di base può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto di fronteggiare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. Nell'ottica di una formazione permanente, orientata al percorso di vita, appare fondamentale accogliere le indicazioni ministeriali riguardanti l'orientamento, un processo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri talenti che parte dall'infanzia e accompagna i ragazzi lungo l'intero percorso formativo e di crescita, aiutandoli e supportandoli nei momenti di scelta. In accordo con le Linee Guida sull'Orientamento del D.M. 328/22 e con le indicazioni dei D.M. 19/24 e D.M.170/22 sulla prevenzione della dispersione scolastica, accanto alle azioni già in essere deliberate nel Piano di Orientamento dell'Istituto saranno implementate le iniziative volte a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e la scelta consapevole del percorso scolastico successivo all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa elabora le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri. Tenendo conto anche degli obiettivi per la valutazione di risultato dei dirigenti scolastici definiti dalla Regione Veneto per il

2025/26: *“Potenziare e favorire le relazioni con il territorio al fine di promuovere percorsi utili allo sviluppo sostenibile e responsabile ed al benessere, anche nell’ambito della progettazione di educazione civica....con la stipula, anche in rete, di accordi, protocolli, patti e/o convenzioni con le autonomie locali e/o con il terzo settore...finalizzate alla promozione di esperienze di cittadinanza attiva”*, diventa centrale valorizzare l’insegnamento dell’Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola tramite percorsi trasversali e progetti che prevedano forme di collaborazione, convenzioni e accordi con le Istituzioni del territorio, le Forze dell’Ordine e le Associazioni di volontariato.

Le attività del PTOF 2025/28 si pongono in linea di continuità con gli interventi attuati nel precedente triennio, dei quali si rilevano i primi, tangibili effetti positivi sul piano della didattica e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. La progettualità, declinata nel curricolo verticale, a partire dalla Scuola dell’Infanzia e attraverso tutti gli ordini di scuola, adotterà modalità di lavoro inclusive, metodologie innovative, cooperative e laboratoriali tramite le quali gli allievi potranno sperimentare in modo attivo la costruzione di conoscenze, abilità e competenze. Grazie alla dotazione tecnologica e strumentale acquisita negli ultimi anni tramite i fondi europei, che ha consentito di dotare tutte le aule di smartboard, notebook e tablet e di allestire laboratori polifunzionali, sarà riservata particolare attenzione al potenziamento delle discipline STEM, cercando di favorire l’equilibrio di genere nel coinvolgimento degli alunni e di promuovere l’interesse e la partecipazione delle studentesse.

Saranno rafforzate le azioni di supporto e recupero delle difficoltà con interventi di consolidamento mirati a rafforzare situazioni di fragilità e al supporto di alunni certificati, DSA e BES. Allo stesso tempo, verranno favoriti interventi di potenziamento per l’individuazione e la valorizzazione delle eccellenze.

Poiché alla base del successo formativo e scolastico di ogni alunno ci sono la motivazione e l'inserimento in un contesto scuola sereno, stimolante, in cui sia possibile instaurare relazioni positive sia con gli adulti che con i pari, l'offerta formativa si arricchirà di iniziative curricolari ed extracurricolari volte a promuovere la socializzazione, l'inclusione e il benessere relazionale. Saranno messi in atto interventi educativi volti a prevenire situazioni a rischio e forme di esclusione, bullismo, cyberbullismo.

La valutazione, che *“documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”* (D.Lgs. 62/2027) accompagnerà ogni processo curricolare valorizzando i progressi negli apprendimenti degli allievi, l'impegno personale e il raggiungimento degli obiettivi, a partire dalle condizioni di partenza di ogni alunno. Nella sua funzione formativa e orientativa, la valutazione promuoverà l'autovalutazione degli allievi e l'adozione di criteri di valutazione condivisi che consentano l'osservazione delle competenze da certificare al termine del ciclo di studi.

FINALITA' E INDIRIZZI GENERALI DELLA LEGGE:

Si richiamano i commi dell'art.1 della Legge107/2015 a cui il PTOF deve far riferimento:

c. 1: *«[...] innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica [...]»;*

c. 2: *«[...] l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali»;*

c. 3: «[...] *la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, [...] mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa*».

e gli indirizzi generali scelti tra quelli indicati dalla normativa:

- a)** la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e computazionali;
- c)** potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte;
- d)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- e)** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e all'ambiente;
- f)** potenziamento delle metodologie cooperative e delle attività di laboratorio;
- g)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, considerata la presenza di digital-board, monitor-touch, laboratori mobili e aule STEM;
- h)** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- i)** potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2025/26 potrà prevedere inoltre:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Progettualità e attività a favore del coinvolgimento delle persone anziane con particolare riferimento alla promozione della solidarietà tra generazioni (D. Lgs. N.29 del 15 marzo 2024)

“Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli artt. 3,4 e 5 della Legge 23 marzo 2023, n. 33 e nota MIM n.2778 del 15/09/2025).

- Ed. Civica e pari opportunità: l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla L. 92/19 e dalle successive Linee guida, si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture sociali, economiche e giuridiche della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”*. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Ed.Civica sarà favorita la diffusione dell'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere, in tutti gli ordini di scuola.
- Orientamento: sarà dato ampio spazio alle iniziative di orientamento, con attività curriculari rivolte a tutti gli alunni, secondo il Piano per l'Orientamento approvato dal Collegio Docenti, che recepisce le indicazioni delle Linee guida ministeriali.

PRIORITA' INDIVIDUATE PER IL TRIENNIO 2025/28

Si **confermano** quindi le priorità individuate tenendo conto dei traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del DPR 28.3.2013 n.80 e dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti per il triennio 2025/28 ed inserite nel PTOF sintetico:

- MANTENERE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI AL LIVELLO DELLE SCUOLE DEL NORD/EST, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ESITI NELLE PROVE DI INGLESE E AL LISTENING
- MIGLIORARE L'OMOGENEITA' DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI TRA LE CLASSI DELL'ISTITUTO
- FAVORIRE IN TUTTE LE DISCIPLINE IL COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA, CON L'UTILIZZO DI METODOLOGIE ATTIVE E COLLABORATIVE
- POTENZIARE E AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE PER VALORIZZARE I TALENTI E LE ATTITUDINI DEGLI ALUNNI, RISERVANDO ATTENZIONE ANCHE AGLI AMBITI CREATIVI, ESPRESSIVI ED ARTISTICI
- FAVORIRE IL CONSOLIDAMENTO DELL'IDENTITA' E UNITARIETA' DELL'ISTITUTO, LA CONDIVISIONE DEI VALORI, DELLA VISION E DELLA MISSION DELLA SCUOLA E DI UNA MODALITA' DI LAVORO IMPRONTATA A SCELTE E PROCEDURE COMUNI
- MIGLIORARE E IMPLEMENTARE LA COMUNICAZIONE SIA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO CHE ALL'ESTERNO, PER FAVORIRE LA VISIBILITA' DELLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA

Tenendo conto, nello specifico, della progettualità deliberata per l'a.s. 2025/26, si individuano i seguenti obiettivi che vanno ad integrare le indicazioni di indirizzo:

- FAVORIRE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO, portando avanti e implementando iniziative volte a diffondere la conoscenza delle Istituzioni europee e forme di partenariato, scambio e collaborazione, anche tramite i programmi Erasmus e la piattaforma E-Twinning.
- PROMUOVERE IL BENESSERE RELAZIONALE DEGLI STUDENTI dando spazio ad iniziative curricolari ed extracurricolari ed adottando opportune azioni educative per la prevenzione del disagio, dell'esclusione, del bullismo e cyberbullismo;

A livello territoriale, tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, si confermano infine i seguenti obiettivi:

- FAVORIRE IL DIALOGO TRA LA SCUOLA; LE AMMINISTRAZIONI DEI DUE COMUNI DI BORGO VALBELLUNA E LIMANA E ALTRI ENTI DEL TERRITORIO, con particolare attenzione alle iniziative di cittadinanza attiva e di valorizzazione dello scambio intergenerazionale con le persone anziane.
- SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE COMUNI PER OFFRIRE AI GIOVANI STIMOLI CULTURALI, RICREATIVI E SPORTIVI E OCCASIONI DI INCONTRO.

Il presente Atto d'Indirizzo, in quanto strumento dinamico e flessibile, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione annuale.

Consapevole dell'impegno che tali adempimenti comportano per il Collegio Docenti e per le figure incaricate, Il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione dimostrata dai docenti per il miglioramento della nostra scuola.

La scrivente assicura, insieme ai docenti dello staff che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, il necessario ed opportuno appoggio e sostegno rispetto agli indirizzi delineati nel presente atto.

La Dirigente Scolastica

Alessandra Nuti

Firmato digitalmente da ALESSANDRA NUTI